



Istituto Omnicomprensivo "Guido Marcelli"

Piazza Nencetti, 3 - Foiano della Chiana (AR) | Tel. 0575648038
 codice fiscale: 80009720519 | codice meccanografico: ARIC818006
 mail: aric818006@istruzione.it | pec: aric818006@pec.istruzione.it | www.scuolafoiano.edu.it



MIUR



Unione Europea

Piano Annuale per l'Inclusione 2022/23

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità riscontrati nell'a.s. 2021/22

- Rilevazione dei BES presenti:	n°
▪ disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) di cui:	65
• minorati vista	
• minorati udito	
• Psicofisici	65
▪ disturbi evolutivi specifici, di cui :	82
• DSA	58
• Borderline cognitivo (Certificazioni per Bisogni Educativi Speciali di vario genere)	24
• Altro	
▪ svantaggio (individuazioni del Consiglio di classe), di cui:	50
• Linguistico-culturale (Alunni stranieri con PDP)	44
• Altro (altre individuazioni dei consigli di classe)	6
Totali	197
% su popolazione scolastica	16,8%
N° PEI redatti dai GLHO	61
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria (da redigere entro 30 novembre)	82
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria (da redigere entro 30 novembre)	6
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazioni per alunni stranieri (da redigere entro 30 novembre)	44

- Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
	Attività individualizzate e in piccolo gruppo di Didattica a Distanza	si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
	Attività individualizzate di Didattica a Distanza	si
Funzioni strumentali / coordinamento		si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		si
Docenti tutor/mentor		si
Educatori esterni		si
Altro:		

• Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	

• Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
	Altro:	
• Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	
• Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si

	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro:	
• Rapporti con privato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si

sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole	si				
• Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si				
	Didattica speciale e progetti educativo didattici a prevalente tematica inclusiva	Si				
	Didattica interculturale / italiano L2	SI				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					x	

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2022/ 23

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

La Scuola

- elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano Annuale per l'Inclusione e Piano di Gestione delle Diversità)
- Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e di coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (Gruppo di lavoro per l'Inclusione) definendo ruoli di referenza interna ed esterna
- Sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi assistere, anche attraverso l'accesso ai servizi territoriali (USL e servizi sociali).

Dirigente Scolastico

- convoca e presiede i vari organi.
- Esplica criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti.
- Collabora con gli Enti Locali, le Associazioni, i Servizi Sociali, le Aziende, l'USL 8, l'USL 7, l'USP, l'USR, per la realizzazione di progetti integrati anche pluriennali, orientati all'inclusione.
- Promuove nel territorio le azioni educative e le buone pratiche messe in atto dalla scuola.
- Promuove progetti PON , FSE, volti all'inclusione Scolastica.
- Progetta percorsi di aggiornamento e formazione per docenti e alunni.

- **Funzioni strumentali** operano e vigilano per la corretta attuazione del **Piano di Gestione della Diversità** in ordine a:

studenti con certificazione L. 104

studenti con certificazione DSA

studenti con altri BES

studenti non italofoeni

organizzano e coordinano attività di aggiornamento, rapporti con ASL, CTS, Enti locali, cura le procedure e le buone pratiche.

- **GLI** predispongono il PAI, aggiornano il Piano di Gestione della Diversità, promuovono attività inclusive e buone pratiche in ottemperanza alle nuove normative: decreto 66, decreto interministeriale n.182 del 29 dicembre 2020, linee guida modalità di assegnazione delle misure di sostegno e nuovo PEI, protocollo DSA regione Toscana. Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della Scuola.
- **Docenti Referenti** sostengono tutti i docenti nell'attuazione delle buone pratiche; informano, sensibilizzano, coordinano e supportano i docenti in merito alle problematiche degli alunni diversamente abili, DSA e con altri BES.
- **Commissione H** condivide le strategie educativo-didattiche, promuove azioni finalizzate all'inclusione, elabora materiale utile alla diffusione di informazioni sulle buone prassi da adottare con alunni in difficoltà.
- **Insegnante di sostegno** Collabora con i colleghi all'inclusione del nuovo alunno, sensibilizza la classe. Partecipa alla programmazione educativo-didattica. - Supporta il Consiglio di Classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive. - Interviene sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti. - Coordina la stesura e l'applicazione del Piano di Lavoro (PEI, PDP)
- **Il Consiglio di Classe** Individua casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative. -Rileva tutte le situazioni non certificate di difficoltà di natura socio-economica e/o linguistico-culturale degli alunni. - Produce attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione. - Definisce gli interventi didattico-educativi e individua strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti BES al contesto di apprendimento. - Elabora e condivide progetti personalizzati, con l'individuazione di risorse umane, strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi. - Definisce il Piano di Lavoro (PEI, PDP e PSP), in collaborazione con la famiglia e il territorio, condividendolo con l'insegnante di sostegno
- L'Assistente educatore** - Collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo. - Collabora alla continuità nei percorsi didattici. - Assiste la comunicazione per tipologie di disabilità sensoriali.
- Personale ATA** .- È figura di riferimento all'interno della scuola per ogni necessità con compiti di accoglienza, assistenza e controllo. - Su richiesta, aiuta l'alunno negli spostamenti interni all'edificio scolastico e in qualsiasi altra necessità riguardante l'autonomia personale e l'assistenza
- **Genitori** Collaborano con gli insegnanti per la condivisione di metodi e strumenti di lavoro. Comunicano alla scuola il percorso individuale pregresso del figlio e l'eventuale certificazione. Partecipano ai GLO, favoriscono il dialogo con gli specialisti. Sono coinvolti in attività di formazione-informazione, in progetti di inclusione, in attività di promozione della comunità educante.

Il Collegio Docenti - Su proposta del GLI delibera sul PAI (mese di giugno) ed esplicita nel POF il concreto impegno programmatico per l'inclusione, indicando criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti. - Si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La proposta formativa, in coerenza con il Piano Triennale (PTOF), prevede la trattazione di tematiche legate all'inclusione attraverso metodologie didattiche alternative, rivolta a tutti i docenti (sia in sessioni plenarie che per ordini di scuola), anche in rete con altre scuole o con altri soggetti del territorio (collaborazioni esterne). In particolare si propongono i seguenti percorsi formativi:

- “Tecniche e pratiche di assistenza alla persona” rivolto al personale ATA.
- “Bullismo”: il linguaggio nei social.
- Formazione interna su Nuovo PEI e Didattica Inclusiva
- Adesione alle proposte formative sull'inclusione previste dalla Rete d'Ambito
- Si prevede di continuare la collaborazione con il CTS per la partecipazione a progetti in rete: ” Ausili” e per la condivisione di modulistica e buone pratiche.
- Collaborazione con altre Associazioni del territorio.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

-La valutazione del Piano Annuale per l'Inclusione avverrà in itinere, monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere, che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.

Rilevante sarà la tabulazione, la lettura e l'esame dei dati rilevati con i questionari sull'inclusione rivolti a docenti e famiglie, somministrati a giugno.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Accoglienza
- Continuità
- Sportello
- Sportello anche in modalità a distanza: Assistenza affettivo-relazionale per la gestione delle emozioni legate a questo particolare momento di emergenza.
- Attività di recupero e consolidamento
- Progetti specifici
- Assistenza alla persona e alla comunicazione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Interventi sanitari e terapeutici: neuropsichiatra, psicologo... (ASL, enti convenzionati e privati)
- Interventi riabilitativi: logopedista, fisioterapista, psicomotricista... (ASL e privati)
- Assistenza alla persona e alla comunicazione (Comune, assistenti sociali...)
- Protocollo d'intesa con i pediatri per l'individuazione precoce di Disturbi Evolutivi Specifici ● Assistenza alla comunicazione Cooperative sociali "Athena" e "koinè"
- Associazioni e volontariato del territorio
- Collaborazione con aziende e imprese del territorio.
- Interventi educativo-didattici con docenti volontari esterni

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Coinvolgimento delle famiglie nel processo educativo dei figli attraverso:

- condivisione di PEI e PDP
- momenti di informazione-formazione
- partecipazione a specifiche azioni progettuali
- Partecipazione attiva a manifestazioni e feste finali.
- Monitoraggio del livello di inclusione

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi:

Il processo educativo e didattico mette la persona al centro dell'azione e accoglie l'alunno anche dal punto di vista socio-affettivo, oltre che cognitivo. Tiene conto delle abilità suscettibili di un livello successivo di sviluppo e le potenzia in modo che l'alunno possa sfruttarle per superare le proprie difficoltà. Promuove la dimensione comunitaria, cooperativa e sociale dell'apprendimento, con l'utilizzo di metodologie e strategie più coinvolgenti rispetto a quelle convenzionali. viene posta particolare attenzione alle differenze ed alle ricchezze culturali di ciascun alunno; si individuano strumenti compensativi e misure dispensative per gli alunni che richiedono questo tipo di intervento; vengono confermate e codificate azioni attivate dall'Istituto inerenti l'inclusione e l'accoglienza degli alunni con disabilità, con D.S.A., con B.E.S., con diagnosi di A.D.H.D. attraverso protocolli e diffusione delle buone pratiche visibili anche sul sito dell'Istituto.

Il curriculum, oltre ai contenuti specifici disciplinari, prevede una serie di azioni progettuali volte a valorizzare l'inclusione. In particolare i progetti raccolti nell'area Inclusivamente prevedono attività ed azioni in linea con il PTOF 2022/25 per migliorare le azioni nel campo della prevenzione del disagio e della personalizzazione degli interventi, per una didattica più inclusiva nel rispetto degli stili cognitivi di ciascun alunno, favorendo il loro inserimento all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi più svariati aspetti.

Il curriculum è ulteriormente arricchito dalle risorse previste dalla partecipazione a bandi PON FSE

PON FSE avviso 9707 del 27-4 2021 **“Apprendimento e socialità”**

PON FSE avviso pubblico n. 33956/2022 **“Apprendimento e socialità 2”**

Avviso pubblico per l'assegnazione di fondi da destinare alle istituzioni scolastiche o reti di scuole per progetti dedicati al contrasto del cyberbullismo ai sensi della l. 234/2021 commi 671 e 672

Percorsi di apprendistato di primo livello finalizzati a potenziare lo sviluppo di competenze in linea con le esigenze del sistema economico e sociale in grado di favorire il conseguimento del diploma e la permanenza nel mercato del lavoro anche per alunni con certificazione L.104/92 o L.170/2010.

Impresa Didattica: un modello innovativo di apprendimento duale” On the job” che consente di valorizzare il potenziale educativo e formativo del lavoro svolgendo quindi anche un ruolo di inclusione per quegli studenti con difficoltà didattiche in aula.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Implementazione dell'uso di strumenti informatici (LIM, tablet, software didattici, laboratori multimediali, robot)
- Utilizzo della piattaforma G. Suit for Education per la Didattica a Distanza, qualora se ne presenti la necessità
- Coinvolgimento dei docenti con competenze specifiche nella progettazione di momenti formativi
- Creazione di un'area riservata nel sito istituzionale per la condivisione dei materiali
- Utilizzo dei laboratori presenti nella scuola per creare un contesto di apprendimento personalizzato che sappia trasformare, valorizzandole anche le situazioni di potenziale difficoltà.
- L'Istituto è iscritto alla piattaforma MIUR “Generazioni Connesse” per prevenire situazioni di cyberbullismo e dare un'educazione corretta all'uso dei social e dei media in generale.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- ✓ Implementare i rapporti con Enti e Associazioni del territorio
- ✓ Attuare percorsi di continuità fra i vari ordini di scuola
- ✓ Predispone e archiviare documenti/dati per la loro condivisione
- ✓ Promuovere e condividere le azioni della scuola nel territorio
- ✓ Agevolare le procedure di inclusione nelle classi attraverso un protocollo accoglienza dei ragazzi certificati
- ✓ Implementare il carattere interculturale della programmazione d'Istituto con la creazione di percorsi che coinvolgano tutti gli studenti.
- ✓ Incrementare progetti di alfabetizzazione per gli alunni stranieri
- ✓ Promuovere progetti di alternanza scuola-lavoro, in Italia e all'estero per mettere in contatto i ragazzi con il mondo lavorativo, con regole precise ed obiettivi da realizzare.
- ✓ Candidature progettuali su avvisi Pon, Fse, fsr, Monitor.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità", che si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'orientamento inteso come processo funzionale a fornire alle persone le competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli, dotandole di un senso di autoefficacia, con conseguente percezione della propria "capacità" anche attraverso i percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Deliberato dal Collegio Docenti 13 giugno 2022